

Jahn, le Signorine Frizzi, Dominici, Masi, De Castellotti, Nardi e Berardi.

E la municipalità di Grottammare per dare l'opportunità ai forestieri di *fraternizzare* tra di loro e con i locali

oggi si direbbe socializzare, far cultura — tiene il 29 agosto, una gran festa popolare con illuminazione e fuochi d'artificio, *divertimenti umoristici* sul mare, una tombola a beneficio dell'ospedale ed una lotteria di beneficenza per i poveri che disgraziatamente non mancano in nessun paese. Del Comitato organizzatore fa parte il fior fior della nobiltà e della ricchezza locale: Signora Lambarini, Baronessa Barattelli, Marchesa Cappelli, Contessa Palmaroli, Marchesa Dragonetti, Felicina Coramascola, Contessa Fenili, nonché i Signori Cav. Luigi Ricciotti, Bernardini Francesco, dott. Wargrass Nicola.

Grottammare è molto apprezzata da illustri clinici, che la consigliano ai loro clienti. L'illustre professore ascolano Gaetano Mazzoni ritiene la località tra le più ridenti stazioni balneari della

riviera adriatica per il cielo bello, il mare limpido e la cortese ospitalità degli abitanti.

Se l'amministrazione comunale di Grottammare fa di tutto per preparare buone accoglienze, imbandire feste e divertimenti che allettino ed allettino i forestieri, desolante, invece, è l'apatia dei *Signori del Municipio e del Paese di S. Benedetto del Tronto* che nulla tentano per rialzare un po' la tradizionale importanza della loro stazione balneare, costretta a vedersi seconda, per concorso di gente, alle più piccole spiagge vicine, malgrado la natura l'abbia fornita di *"numeri invidiabili per primeggiare su tutte"*.

Al disinteresse delle autorità pubbliche fortuna vuole si contrapponga l'attivismo del Signor Squartini, il conduttore del **Restaurant-Albergo**, il quale *"fa ora miracoli per cercare di accontentare e richiamare ed allettare... ma che può egli da solo?"*.

Nella seconda quindicina di agosto molto riuscita è la festa della *Madonna della Marina* con regate, luminarie, fuochi d'artificio e bande musicali.

Centro della vita serale, anche a S. Benedetto del Tronto, è lo *Stabilimento*, dove le danze girano attorno alla crema della aristocrazia locale ed alla *colonia romana*. Si contendono l'ammirazione dei frequentatori la Signorina Palmucci *una bionda che fa girar la testa*, le *vezzosissime e graziose* Contessine Saladini, le Signorine Clementi, la seducente Principessa di Forino, le bellissime e sentimentali Signorine Pelosi, la Signorina Luciani



*una simpaticissima bruna* ed altre belle donne di buon partito.

Alla *Piattaforma*, al mattino, tanti crocchi attorno ad alcune signore bene come la Cardi, la Rosati, la Vicolo, la Acquaviva, che mostrano le loro bellezze e parlano del bel tempo. Dicono che con il vento in poppa si fila a tutto vapore con la velocità di venti nodi all'ora. Ma si fila anche in terra e nelle sale da ballo, sulla piattaforma, lungo la spiaggia, per i viali e tra gli alberi. E si fila anche in bicicletta, rapido mezzo di locomozione che anche loro, ormai, usano e con frequenza, pur senza venir mai meno all'eleganza femminile. Solo che queste *macchine da signora*, pur solide ed eleganti,

non sono rigide e solide come quelle degli uomini, ma hanno accorgimenti particolari e misure proporzionate alle diverse forme femminili, come un sellino più largo. Regine, principesse, grandi dame, borghesi, artiste e lavoratrici vi fanno ricorso con un paio di raccomandazioni tassative per tutte: *"non camminino ad un'andatura maggiore ai 14 chilometri all'ora e non pedaleggino quattro ore consecutive senza fermarsi"*. Le signore parlano anche di moda e di sport e, lusingato, cerco di sentire anch'io, non visto.

Quale l'abbigliamento più adatto per andare in bicicletta? Immagino diversità d'opinioni, eterno segno di vera democrazia, liti appassiona-

A fianco: La stravagante testata di "Tuffolina" dell'agosto 1897 -Sopra: Bellezze al bagno nel classico "bikini" dell'epoca -Sotto: Uno stabilimento balneare a S. Benedetto del Tronto (Foto Sgattoni)

